

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
(Riforma Professionali D.L. 61-2017)

CONSIGLIO DI CLASSE
1^R

INDIRIZZO “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico” Anno

Scolastico 2024/2025

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Abate Maria Gabriella	Compresenza con Scienze Integrate-Fisica e Tecnologia dell’informazione e della comunicazione
Alaimo Cristina	Scienze motorie e sportive
Antinoro Alessandra	Sostegno
Auci Anna Maria Rosalia	Storia
Benenati Nadia	Sostegno
Cefalo Giuseppina	Discipline Sanitarie
Ciaravolo Eliana	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche – Compresenza Ottica, ottica applicata e scienze integrate fisica
D’ambra Patrizia	Religione
Giacalone Giacomina Maria	Geografia
Messina Domenico	Scienze giuridiche ed economiche
Miceli Maria Valentina	Inglese
Nicotra Giovanna	Ottica, ottica applicata/scienze integrate fisica
Patti Pasquale Marco	Matematica
Sparacia Francesca	Sostegno
Spezia Giuseppe Rocco	Tecnologia dell’informazione e della Comunicazione
Venza Rosy	Scienze integrate Chimica

Coordinatore di classe	prof.ssa Ciaravolo Eliana
Componente rappresentanti alunni	Daidone Sabrina, Gaeta Francesco
Componente rappresentanti dei Genitori	Nessun genitore

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1R risulta composta da n. 13 alunni, di cui n. 3 ragazze, n° 9 ragazzi, di cui uno non frequentante. All'interno del gruppetto sono presenti n. 3 alunni con disabilità certificata (legge 104/92), e una alunna DSA con PDP.

Il comportamento della classe è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati. Gli studenti frequentano con regolarità le lezioni e si mostrano abbastanza attivi nel processo di insegnamento-apprendimento, partecipando con discreto interesse alle attività didattiche. Dalle osservazioni sistematiche è emerso che alcuni alunni presentano una buona preparazione di base e mostrano sufficienti capacità e competenze, altri presentano alcune incertezze metodologiche e hanno ancora bisogno di essere stimolati e indirizzati dai docenti, tuttavia mostrano un'applicazione e un impegno quasi adeguati. Nella classe si è instaurato un clima di lavoro sereno e non vengono rilevati particolari problemi. Riguardo ai tre alunni con disabilità certificata usufruiscono della presenza dei docenti di sostegno per n. 18 ore settimanali ciascuno.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei livelli di partenza della classe, delinea una programmazione per competenze, funzionale ai bisogni formativi degli alunni e mirata al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dalle Nuove Linee Guida dei Professionali.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Dalle singole discipline alla programmazione comune: strategie, attività e metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza al termine del biennio.

COMPETENZE	STRATEGIE, ATTIVITÀ, METODOLOGIE DIDATTICHE
IMPARARE A IMPARARE	Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli studenti di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
PROGETTARE	Valorizzare l'operatività e la creatività
COMUNICARE	Mettere in azione un processo di comunicazione globale, ponendo in sintonia soggetti coinvolti, anche con la Peer Education
COLLABORARE E PARTECIPARE	Promuovere l'apprendimento cooperativo, il confronto e il dialogo
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Coinvolgere gli studenti nell'autovalutazione

RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare le tecniche del problem solving e della didattica laboratoriale per giungere all'acquisizione del sapere
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Favorire il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Usare strategie che stimolino la ricerca e ragione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In ottemperanza alla Raccomandazione emanata dal Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro di riferimento europeo del 22 maggio 2018, il percorso di insegnamento e apprendimento muoverà verso l'acquisizione delle sottoelencate competenze:

COMPETENZE CHIAVE	STRATEGIE, ATTIVITA', METODOLOGIE DIDATTICHE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: <i>abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</i>	Applicare strategie che consentano di sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA: <i>capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.</i>	Attività che prevedano l'utilizzo della lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: <i>svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico; comprendere i principi base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.</i>	Metodologie quali l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; attività che sviluppino l'applicazione, il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

<p>COMPETENZA DIGITALE: <i>capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software e dispositivi.</i></p>	<p>Attività di alfabetizzazione informatica e digitale, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali.</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE: <i>individuare le proprie capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di saperlo valutare e condividere; gestire l'incertezza e lo stress, saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</i></p>	<p>Usare strategie che stimolino la comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le proprie competenze.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: <i>saper agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i></p>	<p>Trasmettere la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, la comprensione dei valori comuni dell'Europa e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea; la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.</p>
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE: <i>capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività; capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi, valori e rischi.</i></p>	<p>Metodologie che consentano di comprendere approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; strategie finalizzate allo sviluppo di principi etici che sostengano uno sviluppo sostenibile.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: <i>comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i></p>	<p>Strategie che sviluppino consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE (all. B decreto 766/ 2019)

Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.	Asse storico-sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 2 : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.	Asse dei linguaggi Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	Asse storico-sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 4 : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.	Asse dei linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 5 : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per-corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.	Asse dei linguaggi Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 6 : Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.	Asse dei linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 7 : Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.	Asse dei linguaggi Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 8 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.	Asse matematico Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 9 : Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	Asse storico sociale Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 10 : Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Riconoscere le principali funzioni e processi di organizzazione e i principi di base dell'economia.	Asse storico sociale Asse matematico Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 11 : Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.	Asse storico sociale Asse scientifico tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 12 : Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
BIENNIO	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Asse matematico Asse storico sociale Asse scientifico tecnologico e professionale

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;
- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n° 1⁽¹⁾: *Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI
BIENNIO	Rilevare le caratteristiche ottiche di un occhiale correttivo già realizzato, utilizzando le attrezzature adeguate. Eseguire il confezionamento completo di un occhiale su montature in materiale plastico e metallo seguendo le indicazioni assegnate.	<p>Eseguire le varie fasi di lavorazione per il confezionamento di lenti sumontature in materiale plastico (disegno delle sagome di montature, misurazione delle montature, sgranatura, molatura manuale di una lente).</p> <p>Misurare la potenza di lenti sferiche con il diottrometro e determinare il centro ottico delle lenti assosimmetriche con il metodo della croce.</p> <p>Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche e relativa timbratura del centro ottico.</p> <p>Trascrivere su una prescrizione i valori misurati con il frontofocometro di un occhiale confezionato</p> <p>Misurare la distanza interpupillare e calcolare il</p>	<p>Caratteristiche degli strumenti e delle apparecchiature dei materiali utilizzati in un laboratorio ottico.</p> <p>Norme da rispettare per la sicurezza nei laboratori (Decreto Legislativo 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro compartimento scuole).</p> <p>Proprietà delle montature di vario tipo</p> <p>Proprietà ottiche delle lenti a geometria sferica.</p> <p>Proprietà ottiche delle lenti astigmatiche e sistemi per indicare l'asse di montaggio</p> <p>Elementi di una prescrizione optometrica</p>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p> <p>Asse matematico.</p>

		decentramento da effettuare per il confezionamento di un occhiale.		
--	--	-----------------------------------------------------------------------------	--	--

		<p>Determinare il diametro minimo utile delle lenti oftalmiche per rispettare l'acentrata richiesta dalla prescrizione.</p> <p>Eeguire la sagomatura delle lenti con la mola automatica.</p> <p>Adattare lenti già sagomate su una diversa montatura rispettando la centatura originaria.</p>		
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze, le abilità e le conoscenze da acquisire in ogni disciplina oggetto di studio, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curriculare indicata nelle Nuove Linee guida decreto 766 del 23 agosto 2019 in riferimento ai risultati di apprendimento sia dell'area generale che in quella di indirizzo;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Tutto ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

Il C.d.c. ha elaborato l'U.D.A. interdisciplinare, inerente all'indirizzo di studi, dal titolo: "La luce...fonte di energia e di vita" per la quale è prevista la realizzazione di un prodotto multimediale. Inoltre, nel rispetto della Legge 92/2019, il Consiglio di Classe ha elaborato l'U.D.A. interdisciplinare finalizzata all'insegnamento dell'Educazione Civica in cui le discipline saranno interessate in modo trasversale per un totale di 38 ore. La stessa ha il titolo: "Regoliamoci", al fine di essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto, prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, comportarsi in modo da promuovere il rispetto in tutte le sue forme, adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Le UDA descritte saranno allegate alla programmazione educativo-didattica.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, la scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Di seguito le proposte di uscite e visite didattiche:

- Visita (Capaci, Cinisi e Carini)
- Trekking ambiente e urbano;
- Giochi sportivi – Cefalù: Sporting Campus 2025
- Osservatorio Astronomico di Isnello con o senza pernottamento
- Marsala - Mothia
- Torre Ligny

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa selezionati e proposti per la classe sono:

- ***Benessere a Scuola: Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo***
- ***Certificazioni informatiche EIPASS 2024;***
- ***Alfabetizzazione dell'Arte;***
- ***Progetto Inclusione;***
- ***Legalità, solidarietà - Colletta Alimentare*** per educare gli alunni ad essere utili agli altri;
- ***Educazione alla Salute*** per promuovere l'educazione alla salute e prevenire i comportamenti a rischio;
- ***Progetto Sport: Campionati studenteschi 2024/2025;***
- ***Progetto "L'Incontro con l'Autore".***

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative laboratoriali
- fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;

- prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli studenti.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Classroom;
- Meet;
- LIM;
- Libro di testo;
- Software di vario tipo;
- Documenti elettronici, cartacei e filmati tratti dal Web;
- Laboratorio informatico e linguistico e scientifico.

La metodologia d'insegnamento dovrà tenere conto della situazione della classe e privilegerà il dialogo. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Discussione e conversazione guidata
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Tutoring
- Problem solving
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pair work/group work
- Skills development
- Flipped classroom,
- DDI.

Durante la lezione gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica momento importante per il processo di insegnamento e di apprendimento si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova
- utilizzare strategie che servono da stimolo positivo alla crescita e all'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno si provvederà a colmare eventuali carenze con interventi individualizzati. Al termine del 1° quadrimestre, per il recupero si potrà effettuare una pausa didattica o si procederà con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal P.T.O.F. Gli interventi saranno adeguati anche ai bisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate</p> <ul style="list-style-type: none">◦ Test a scelta multipla◦ Quesiti a completamento◦ Quesiti a corrispondenza◦ Quesiti vero/falso <p>B) prove semi-strutturate</p> <p>C) quesiti a risposta singola</p> <p>D) trattazione sintetica di argomenti</p> <p>E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici</p> <p>F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali</p> <p>G) produzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo2. Relazioni3. Lettere4. Articoli di cronaca5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi6. Sintesi e riassunti7. Parafrasi <p>H) Prove grafiche</p>
PROVE ORALI	<p>Espositivo</p> <p>Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)</p>
PROVE PRATICHE	<p>Abilità tecniche, capacità di utilizzo di strumenti tecnici e di esecuzione di procedure e attività di laboratorio.</p>

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato.


La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza;
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti;
 - c. Impegno e responsabilità dimostrato nell'assolvimento degli impegni scolastici e nella fattispecie della puntualità, della cura e del rispetto dei tempi di consegna;
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico;
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa;
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza;
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere;
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Nella valutazione dei risultati finali, il Consiglio di classe si atterrà alle seguenti griglie di valutazione.

VOTO	DESCRIPTORI
1	L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.
2	L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.
3	L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.
4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.
5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7	L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.
8	L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.
10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			<div> SCIASCIA BUFALINO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ERICE</div>	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMEDIO
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P U T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Partecipazione alla vita Didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
		Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
		Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
		Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
		Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.

6		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

La docente coordinatrice

Prof.ssa Eliana Ciaravolo

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Domenico S.S. Messina

Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell'U.d.A	Regoliamoci		
Classe coinvolta	1R		
Nuclei fondamentali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale 		
Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020): <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il rispetto in tutte le sue forme. 	Abilità/comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'importanza del rispetto delle regole in un contesto sociale. -Riconoscere la differenza tra una norma giuridica e una norma sociale. -Comprendere il valore di una sanzione, non solo nella sua accezione punitiva, ma anche nella sua funzione educativa. 	Conoscenze: Diritto ed Economia: 10 ore <ul style="list-style-type: none"> -Norme giuridiche e norme non giuridiche. -Le caratteristiche delle norme giuridiche. -Precetto e sanzione. -Le funzioni della sanzione. -Il Regolamento d'Istituto. - Digital Detox Italiano: 8 ore <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere quali sono le norme fondamentali per avere rispetto per se stessi, per gli altri e per le regole in generale. -Conoscere le regole principali per salvaguardare la propria salute. 	Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore) <ul style="list-style-type: none"> 1. Competenza in materia di cittadinanza. 2. Competenza alfabetica funzionale. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. 4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 5. Competenza multilinguistica.

<p>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>-Saper relazionarsi all'interno di un gruppo in modo efficace, nel pieno rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>-Imparare a imparare.</p> <p>-Saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-Saper utilizzare le tecnologie, riconoscendone l'utilità ma anche i limiti.</p> <p>-Essere in grado di adottare comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>- Riconoscere la differenza tra esercizio di un diritto e adempimento di un dovere, nel rispetto degli altri.</p>	<p>- Prendere coscienza delle forme del disagio adolescenziale e giovanile.</p> <p>-Adottare comportamenti sicuri e rispettosi dell'ambiente che ci circonda.</p> <p>Discipline sanitarie: 2 ore Il rispetto delle regole e la tutela della salute Le principali regole di prevenzione delle malattie infettive</p> <p>Eserc. Lenti Oftalmiche: 4 ore Il rispetto delle figure professionali in campo oftalmico</p> <p>Inglese 3 ore The rules of my favourite sport</p> <p>Scienze integrate Fisica: 8 ore -Metodo scientifico-sperimentale -Sistema Internazionale di misura -Le leggi fisiche: simboli e formule</p> <p>Chimica: 2 ore Pensa sostenibile, la separazione dei rifiuti, smistamento, riciclaggio, conservazione delle risorse naturali. Terre rare riciclo e riutilizzo.</p> <p>Scienze Motorie: 2 ore -Fair play, rispetto delle regole e degli altri</p>	<p>6. Competenza digitale.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per una pacifica convivenza tra consociati, e partendo da quelle scolastiche consacrate nel Regolamento d'Istituto, si intende stimolare una costruttiva riflessione, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale nel quale venga stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe.
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, brainstorming, peer to peer, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di quotidiani.
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	<p>-Ricerca di testimonianze dirette e dibattito guidato.</p> <p>-Partecipazioni a eventi in presenza e in streaming con esperti.</p>
Prodotto finale atteso	Elaborazione di un prodotto finale in cui verrà stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Attraverso l'apposita griglia verranno valutati sia il lavoro personale che l'apporto di ciascun alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.
Spazi necessari	Aula scolastica.
Strumenti e materiali richiesti	Libro di testo, PC, LIM, giornali, riviste e Regolamento d'Istituto.
Note	

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare?	Attraverso un approccio interdisciplinare sul rispetto delle regole per una pacifica convivenza tra consociati, e partendo da quelle scolastiche consacrate nel Regolamento d'Istituto, si intende stimolare una costruttiva riflessione, finalizzata all'elaborazione di un prodotto finale nel quale venga stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe.
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i Docenti della Classe e, ove possibile, parteciperanno a incontri con esperti, sia in presenza che in streaming.
Quale prodotto è atteso?	Verrà realizzato un prodotto finale in cui verrà stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.
Quale senso ha? (a che cosa serve? Per quali apprendimenti?)	Il percorso ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole in una società organizzata, affinché vengano rispettati i diritti di ciascuno.
Quali tempi avranno?	L'Unità di Apprendimento si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico.
Quali strumenti utilizzano?	Verranno utilizzati il libro di testo, PC, LIM, giornali, riviste e Regolamento d'Istituto.
Che cosa verrà valutato? In che modo?	Attraverso l'apposita griglia verranno valutati sia il lavoro personale che l'apporto di ciascun alunno all'interno del gruppo-classe, dando spazio anche a processi di autovalutazione che consentono di maturare la consapevolezza delle proprie capacità.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
7						
8						

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____		Cognome: _____	
CLASSE				
DATA				
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.				
AUTOVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/>	Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti		
	<input type="checkbox"/>	Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento		
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?				
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?				
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<input type="checkbox"/>	Studio individuale		
	<input type="checkbox"/>	Studio/Lavoro di gruppo		
	<input type="checkbox"/>	Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe		
	<input type="checkbox"/>	Uso di strumenti digitali		
	<input type="checkbox"/>	Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali		
	<input type="checkbox"/>	Sottolineatura e sintesi		
	<input type="checkbox"/>	Richiesta di chiarimenti		
	<input type="checkbox"/>	Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato		
	<input type="checkbox"/>	Altro.....		
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<input type="checkbox"/>	NO, perché.....		
	<input type="checkbox"/>	SI, perché.....		
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<input type="checkbox"/>	Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti		
	<input type="checkbox"/>	Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro		
	<input type="checkbox"/>	Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati		
	<input type="checkbox"/>	Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività		
	<input type="checkbox"/>	Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito		
	<input type="checkbox"/>	Gestire meglio il tempo di lavoro		
	<input type="checkbox"/>	Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva		
	<input type="checkbox"/>	Utilizzare meglio le risorse a disposizione		
	<input type="checkbox"/>	Altro.....		
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<input type="checkbox"/>	Ottimo		
	<input type="checkbox"/>	Buono		
	<input type="checkbox"/>	Approssimativo		
	<input type="checkbox"/>	Limitato agli aspetti essenziali		

Scheda di autovalutazione del percorso

Efficacia del compito autentico	
Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?	
Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	
Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?	
In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche	
Strumenti di valutazione diagnostica	
Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)	
Strumenti di valutazione formativa	
Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?	
Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)	

Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	
Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO"
SCHEDA PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE
CONSIGLIO DELLA CLASSE: 1^ R OTTICO A.A. 2024-25

Presentazione

Nel percorso di studi del corso ottico il tema della luce viene continuamente affrontato in percorsi diversificati che coinvolgono quasi tutte le discipline. In molte discipline ci si trova a discutere dell'energia derivante dalla luce del sole, delle varie forme di energia, delle trasformazioni energetiche e degli scopi di esse.

L'UdA interdisciplinare parte dalla riflessione che la tematica, affrontata dai vari punti di vista e di interpretazione disciplinare, può essere ricondotta ad una visione unitaria, dall'approccio puramente scientifico-tecnologico della fisica e delle scienze a quello umanistico ed economico della storia. Scopo è quello di fornire agli allievi occasione per acquisire consapevolezza e sviluppare capacità di riflessione sull'argomento, in relazione all'importanza che la luce e di conseguenza l'energia ha avuto nella storia umana e che ha nel mondo moderno oltre che per la vita quotidiana delle singole persone.

I prodotti realizzati potranno essere utilizzati dagli alunni stessi, ad esempio per l'orientamento in entrata nei confronti degli alunni della scuola di primo grado che verranno in visita presso i locali dell'istituto.

Unità di Apprendimento	
Denominazione	La luce...fonte di energia e di vita
Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Disco di Newton • Camera oscura • Meridiana • Relazioni individuali • Prodotto multimediale
COMPETENZA DI RIFERIMENTO <i>(La numerazione fa riferimento all'ordine di presentazione nell'Allegato 1 del D.Lgvo 92/2018)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Utenti destinatari	Alunni classe 1R
Fase di applicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e ricerca di aspetti teorici 2. Progettazione 3. Realizzazione prodotto finale
Tempi	Da ottobre a maggio
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di laboratorio • Incontri con esperti del settore • Uscite sul territorio
Metodologia	Lezione frontale, lezione multimediale, lavoro di gruppo, problem solving, laboratorio
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	Docenti delle discipline coinvolte Manutentore orologi monumentali Operatori museali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo delle singole discipline coinvolte • Computer • Internet • Riviste e siti specializzati • Software applicativi
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Informatica • Laboratorio di Ottica • Aula di Scienze • Aula
Valutazione	<p>In itinere della qualità ed efficacia del progetto (del singolo e del gruppo): impegno, interesse, partecipazione, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, rispetto delle regole, puntualità nell'esecuzione, qualità e pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni, capacità di utilizzare mezzi tecnologici, creatività nella realizzazione --- da inserire nel voto di comportamento in merito alla COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>Sommativa del prodotto e del singolo (nelle singole discipline)</p>

Disciplina	Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi in ore
FISICA	2 - 3 - 8	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato. Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Grandezza fisica tempo Onde ed energia. Grandezze fisiche coinvolte: dimensioni e Sistema Internazionale; unità di misura, multipli e sottomultipli Forme di energia	20
CON esercitazioni di lenti oftalmiche		Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale. Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile.	Differenza tra onde meccaniche e onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico	3
CON laboratorio di scienze e tecnologie informatiche		Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati	Luce, vergenza e lenti Elaborazione testi e Word come strumento per le relazioni di laboratorio	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	8	Raccogliere dati e informazioni attraverso l'osservazione diretta di occhiali	Difetti refrattivi e lenti sferiche positive e negative	10
OTTICA - OTTICA APPLICATA	1 - 2 - 3 - 8 - 12	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli per uno sviluppo equilibrato e compatibile Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Effettuare misure Utilizzare linguaggi, simboli e	Ottica geometrica e propagazione rettilinea della luce Luce, ombra e penombra Riflessione e rifrazione della luce La natura della luce La velocità della luce Corpi opachi, trasparenti, traslucidi Luce naturale e colori in essa contenuti Dispersione cromatica e prisma ottico Specchi piani e sferici	50

		<p>convenzioni scientifiche, matematiche e tecniche</p> <p>Spiegare fenomeni naturali e artificiali legati alla luce</p>		
DISCIPLINE SANITARIE		Confrontare ed esprimere relazioni	Confronto tra camera oscura e occhio umano	
INGLESE	5-8	<p>Cogliere le informazioni essenziali e le parole chiave all'interno di testi di breve estensione.</p> <p>Riutilizzare lessico e strutture già noti nella produzione di semplici testi orali</p>	Vocabolario e fraseologia di base utili all'esposizione orale del tema della luce	3
ITALIANO	1 - 5	<p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p>	<p>Produzione letteraria riguardante la luce e l'energia</p> <p>Lessico specifico</p>	16
STORIA	2 - 3 - 12	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica</p>	La luce e il calore nell'evoluzione del progresso dell'umanità nella Preistoria e presso gli Egizi, i Greci, i Romani.	4

INFORMATICA	8	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p>	<p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Rete Internet: funzioni, caratteristiche e principali servizi</p> <p>Motori di ricerca</p>	12
GEOGRAFIA	2 - 3 - 8 - 12	<p>Raccogliere, analizzare e rappresentare i dati raccolti</p> <p>Osservare e descrivere alcuni fenomeni che avvengono nello spazio e spiegare la causa dell'energia generata nelle stelle</p> <p>Analizzare in maniera obiettiva e puntuale i cambiamenti che si stanno prospettando a livello mondiale</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Acquisire abilità operative con l'utilizzo di strumenti specifici di laboratorio</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p>	<p>Latitudine e longitudine</p> <p>Teoria geocentrica ed eliocentrica</p> <p>Meridiana</p> <p>Sole come fonte primaria di energia e luce - Caratteristiche del Sole e l'origine della sua energia</p> <p>Risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Luce riflessa del sole</p> <p>Forme apparenti della Luna e posizione rispetto al Sole durante la sua rotazione attorno alla Terra</p> <p>Eclissi lunari o solari</p>	8
SCIENZE e TECNICHE CHIMICHE	8	<p>Collegare fenomeni di natura microscopica al mondo macroscopico</p> <p>Utilizzare termini scientifici appropriati per la descrizione dei fenomeni fisico-chimici</p> <p>Cogliere l'importanza nell'evoluzione della ricerca scientifica</p>	<p>Natura ondulatoria e corpuscolare della radiazione luminosa</p> <p>Spettri atomici (assorbimento - emissione), modelli atomici (modello di Dalton, Thomson, Rutherford, Bohr), livelli energetici degli elementi, teoria dei quanti.</p>	

MATEMATICA	12	<p>Conoscere e riconoscere angoli Denominare angoli noti Usare il goniometro</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro e area delle principali figure geometriche del piano</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo</p>	<p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio Piano euclideo: relazioni tra rette, angoli, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Perimetro e area dei poligoni</p> <p>Grandezze direttamente proporzionali Grandezze inversamente proporzionali</p>	16
------------	----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

CONSEGNA

UdA: ***La luce... fonte di energia e vita***

Cosa si chiede di fare:

- **Cercare** sui libri di testo, in rete o su altre fonti (da segnalare) informazioni aventi per oggetto **la luce**, secondo gli ambiti disciplinari;
- **Selezionare i contenuti ritenuti più significativi**;
- **Approfondire** i contenuti scelti e **rielaborarli**;
- **Esporre** i contenuti rielaborati

Quali prodotti:

Realizzazione del Disco di Newton e della camera oscura con resoconto di tali esperienze

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Questa attività serve a **creare un clima di classe cooperativo, dove tu dovrai assumere un ruolo utile all'interno del gruppo.**

Imparerai inoltre a selezionare e organizzare delle informazioni, una volta scelto l'argomento che ti suggeriamo noi.

In che modo

- La classe si dividerà in **gruppi** stabiliti dal consiglio di classe **per la selezione, elaborazione e l'approfondimento dei contenuti.**
- **Ciascun alunno** poi effettuerà il suo lavoro che dovrà contenere:
- **un titolo**
- **un indice o mappa concettuale di riassunto dei contenuti**
- **la presentazione dei contenuti**
- **il riferimento ai prodotti realizzati (disco di Newton, camera oscura, meridiana)**
- **le fonti utilizzate**

Valutazione dell'UdA

Le rubriche a cui ci si riferirà sono relative a PRODOTTO e a PROCESSO e sono:

- rubrica di valutazione del PRODOTTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRODOTTO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO
Competenze di LINGUAGGIO e COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio o tecnico specifico	AVANZATO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.
		INTERMEDIO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto.
		BASE	Nella realizzazione del prodotto è stato utilizzato un linguaggio corretto, raramente sono stati utilizzati i termini specifici.
		PARZIALE	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
	Efficacia rispetto allo scopo e al target di riferimento	AVANZATO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.
		INTERMEDIO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario.
		BASE	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.
		PARZIALE	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.

Competenze	Uso del tempo a disposizione	AVANZATO	Completa perfettamente il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		INTERMEDIO	Completa il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		BASE	Completa il lavoro nel tempo assegnato solo perchè guidato.
		PARZIALE	Non ha completato il compito assegnato nei tempi previsti.

M E T O D O L O G I C H E	Correttezza, completezza e uso degli strumenti	AVANZATO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
		INTERMEDIO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.
		BASE	Il prodotto è sostanzialmente corretto, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna.
		PARZIALE	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
	Ricerca e selezione	AVANZATO	Il prodotto è il risultato dell'uso consapevole e autonomo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e distinguere quelle attendibili da quelle che hanno avuto bisogno di approfondimento e di verifica.
		INTERMEDIO	Il prodotto è preciso grazie all'efficace utilizzo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e verificarne l'attendibilità anche in modo guidato o con domande stimolo.
		BASE	Il prodotto risulta corretto e generalmente funzionale, ma impreciso in alcune parti per la scarsa capacità di verificare e controllare con continuità/autonomia l'attendibilità delle informazioni.
		PARZIALE	Il prodotto risulta deficitario e incompleto per l'uso inconsapevole/inappropriato dei materiali di ricerca e/o per la scarsa capacità di verificare l'attendibilità delle informazioni.

- rubrica di valutazione del PROCESSO

INDICATORI DI PROCESSO	LIVELLI			
	PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione e interesse	L'alunno lavora in modo superficiale.	L'alunno lavora in modo quasi costante e mostra un interesse parziale.	L'alunno lavora in modo continuo e mostra interesse.	L'alunno lavora in modo assiduo e produttivo ed evidenzia un notevole interesse.
Autonomia	L'alunno accoglie ed esegue le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.	L'alunno condivide le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati.	L'alunno assume iniziative personali e porta a termine autonomamente i compiti assegnati in modo corretto.	L'alunno assume iniziative personali e collabora alle scelte collettive ed è consapevole delle possibili conseguenze. Pianifica il proprio lavoro in modo autonomo e corretto.
Collaborazione nel gruppo	L'alunno interviene solo se sollecitato ascoltando le opinioni altrui.	L'alunno interviene se sollecitato accettando le opinioni altrui.	L'alunno interviene esponendo le proprie opinioni e ascoltando quelle altrui.	L'alunno interviene spontaneamente esponendo le proprie opinioni e tenendo conto di quelle altrui.

Corrispondenza voti – livelli	
LIVELLI	VOTI

AVANZATO	>8
INTERMEDIO	7
SUFFICIENTE	6
PARZIALE	< 6